



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 8 marzo 2018

DETERMINAZIONE N. 30/AMM: LAVORI URGENTI - FORMAZIONE DI FORI NEL VANO ASCENSORE PER RIPRISTINO DEL FUNZIONAMENTO DEGLI ASCENSORI GEMELLI -

€ 2.560,00 (IVA AL 22% ESCLUSA).

CIG: Z72224AD4E

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

preso atto che i tecnici Kone, manutentori dell'impianto, durante l'intervento per l'arresto degli elevatori gemelli, utilizzati anche dal pubblico, hanno rilevato la necessità di areare il vano macchine per mezzo di fori da effettuare, al piano -1 e al piano 6, nei muri del locale realizzati in cemento armato, con lo scopo di creare uno scambio di aria al fine di evitare il surriscaldamento degli impianti con conseguente fermo degli ascensori;

rilevato pertanto che tale evento ha richiesto un intervento in urgenza, come descritto nella relazione allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

vista la perizia giustificativa del 6/2/2018, allegato B) parte integrante del presente provvedimento, che, per l'intervento di riparazione del guasto, riporta il costo di € 2.560,00 (Iva al 22% esclusa);

visto il nuovo Codice degli appalti D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 in vigore dal giorno 19 aprile 2016;

richiamato l'art. 36 del D.Lgs 50/2016 "contratti sotto soglia" il quale prevede al comma 2 lett. a) che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000, possa avvenire mediante affidamento diretto;

viste le indicazioni emanate il 6 luglio 2016 da parte dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) relative alle procedure per la gestione delle gare;

viste le modifiche apportate dalla normativa "spending review" (decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94) alle norme relative agli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare la modifica apportata all'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), in esito alla quale, fermi

gli obblighi relativi agli approvvigionamenti mediante le convenzioni Consip, le pubbliche amministrazioni sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

considerato che Arca-Sintel, il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla Centrale regionale lombarda per lo svolgimento delle relative procedure, è legittimamente utilizzabile per lo svolgimento delle procedure di acquisto in alternativa al Mepa (Parere n. 312 del 18 luglio 2013 della Sezione Lombardia della Corte dei Conti);

visti gli atti di indirizzo, adottati con determinazioni n. 68/SG del 4.7.2016 e n. 44/SG del 11.4.2017, i quali prevedono che, in ambito di affidamenti sotto soglia dei 40.000 euro, si proceda sui portali Mepa di Consip Spa o Sintel;

preso atto del consuntivo di spesa redatto dalla ditta Bindoni F. e Zeni G. di Ghedi, che presenta un importo di € 2.560,00 (Iva al 22% esclusa);

vista la procedura SINTEL di affidamento diretto n. 94388075 nella quale la ditta Impresa Edile Bindoni F e Zeni L. di Ghedi (BS) conferma il prezzo di € 2.560,00 (IVA al 22% esclusa);

considerato pertanto opportuno affidare alla ditta Bindoni F. e Zeni G. di Ghedi i lavori descritti in premessa al costo complessivo di € 2.560,00 (Iva al 22% esclusa);

visto l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2018, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 02.01.2018 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

a) di ratificare l'affidamento, effettuato in urgenza dal RUP, alla ditta Bindoni F. e Zeni G. di Ghedi, relativo ai lavori edili sul vano ascensori gemelli della sede camerale per un importo complessivo di spesa € 3.123,20 (Iva al 22% inclusa);

b) di vincolare l'importo di cui al precedente punto a) al conto 111003 "Immobili" del budget D099 "Oneri comuni" del Dirigente dell'Area Amministrativa, dell'esercizio 2018, che presenta sufficiente disponibilità.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)

RELAZIONE

Informo che a seguito dei continui blocchi degli ascensori gemelli (scala A) i tecnici Kone, manutentori degli impianti, hanno segnalato la necessità di garantire l'areazione del vano ascensore per evitare il surriscaldamento dei motori degli impianti di sollevamento. Per ottenere tale risultato è necessario effettuare dei fori nei muri in cemento armato del vano ascensori. Va anche effettuata un'apertura nel locale tecnico, ora inaccessibile, al livello della copertura dell'edificio per capire se esiste un'areazione naturale del vano ascensori o debba essere realizzata. Il foro realizzato alla base del vano ascensori al piano -2 dovrà crea un ricircolo grazie all'apertura in copertura esistente o da realizzare. Alla base del vano ascensore, il foro va realizzato però in modo che la presa d'aria avvenga dal vano areato di collegamento con la scala A per evitare collegamenti con le zone a rischio incendio che devono rimanere compartimentate.

Nel sopralluogo presso il locale tecnico al piano -2 ho appreso che esiste un vecchio canale in lamiera di ripresa dell'aria che collega il locale tecnico ascensori con il cavedio perimetrale passando per l'autorimessa, questo configura un'interferenza tra autorimessa (locale a rischio incendio) e gli ascensori, varco di passaggio, nel vano ascensori, di fumi caldi/tossici di un eventuale incendio in autorimessa con conseguente ed evidente rischio per l'incolumità degli utilizzatori degli impianti ascensori.

Visti i continui fermi degli ascensori che sono quelli utilizzati principalmente dall'utenza e la necessità di rimuovere tale canale di areazione al fine di ripristinare il prima possibile la compartimentazione tra autorimessa, locale areato e vano ascensore ho pertanto contattato con urgenza l'impresa Bindoni F. e Zeni L., perché effettuasse il prima possibile il lavoro.

Brescia, 22/1/2018

Il Provveditore
(Marco Mosca)

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)

Perizia giustificativa per riparazione effettuata in urgenza

(redatta ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016)

L'impresa è intervenuta in assistenza ai tecnici Kone i giorni dal 25 al 31 gennaio 2018, eseguendo i fori, pulendo l'area di cantiere e conferendo il materiale in discarica.

I lavori hanno comportato anche la rimozione del canale in autorimessa con l'ausilio di un ponte su ruote al fine di operare all'altezza del canale pari a oltre 300 cm dalla pavimentazione e il ripristino della muratura divisoria con l'autorimessa. L'areazione al locale tecnico degli ascensori è stata pertanto realizzata con ulteriori fori di collegamento con il filtro areato



preservando la compartimentazione con il locale autorimessa. Contemporaneamente all'apertura dei fori, nei muri in c.a. del vano ascensori, l'impresa ha anche effettuato la pulizia della fossa dei due impianti.

Nella parte alta del vano ascensore l'impresa ha realizzato un'apertura "passo d'uomo" di circa 100 cm x 50 cm con relativo antello di chiusura. Nel locale, reso ispezionabile, si è così

potuto verificare che esiste un camino che consente l'aerazione naturale del vano ascensore in copertura.



Terminati i lavori si è ripristinato il funzionamento degli ascensori.

Il costo è stato di € 2.560,00 (Iva al 22% esclusa).

Brescia, 6/2/2018

Il Provveditore
(Marco Mosca)

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)